

# Gazzetta ufficiale

# C 140

## dell'Unione europea



Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni e informazioni

54° anno  
11 maggio 2011

---

Numero d'informazione      Sommario      Pagina

### II *Comunicazioni*

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

#### **Commissione europea**

2011/C 140/01	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6127 — Atos Origin/Siemens IT Solutions & Services) <sup>(1)</sup> .....	1
2011/C 140/02	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 107 e 108 del TFUE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni <sup>(1)</sup> .....	2
2011/C 140/03	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6156 — JCDcaux/Bolloré/JV) <sup>(1)</sup> .....	3

---

### III *Atti preparatori*

#### **Commissione europea**

2011/C 140/04	Proposte legislative adottate dalla Commissione .....	4
---------------	---	---

# IT

Prezzo:  
3 EUR

<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

## BANCA CENTRALE EUROPEA

**Banca centrale europea**

2011/C 140/05	Parere della Banca centrale europea, del 17 marzo 2011, sul progetto di decisione del Consiglio europeo che modifica l'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativamente a un meccanismo di stabilità per gli Stati membri la cui moneta è l'euro (CON/2011/24) .....	8
---------------	---	---

---

IV *Informazioni*

## INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

**Commissione europea**

2011/C 140/06	Tassi di cambio dell'euro .....	12
2011/C 140/07	Tassi di cambio dell'euro .....	13
2011/C 140/08	Ultima pubblicazione di documenti COM diversi dalle proposte legislative e di proposte legislative adottati dalla Commissione GU C 121 del 19.4.2011 .....	14
2011/C 140/09	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione .....	15

**Comitato europeo per il rischio sistemico**

2011/C 140/10	Decisione del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 25 marzo 2011, che adotta il codice di condotta del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS/2011/3) .....	18
---------------	--	----

---



## II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E  
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

## COMMISSIONE EUROPEA

**Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata****(Caso COMP/M.6127 — Atos Origin/Siemens IT Solutions & Services)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 140/01)

In data 25 marzo 2011 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32011M6127. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

---

**Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 107 e 108 del TFUE****Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2011/C 140/02)

Data di adozione della decisione	21.3.2011
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	SA.32566 (11/N)
Stato membro	Slovacchia
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Prechod na digitálne televízne vysielanie v Slovenskej republike – Koncové zariadenie pre sociálne znevýhodnene osoby – zmena
Base giuridica	zákon č. 523/2004 Z. z. o rozpočtových pravidlách verejnej správy a o zmene a doplnení niektorých zákonov, v znení neskorších predpisov, zákon č. 231/1999 Z. z. o štátnej pomoci v znení neskorších predpisov; výnos MDPT SR o poskytovaní dotácií na podporu prechodu na digitálne televízne vysielanie v Slovenskej republike
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Sostegno sociale a singoli consumatori
Forma dell'aiuto	Sovvenzione a fondo perduto
Dotazione di bilancio	Importo totale dell'aiuto previsto 3,8 Mio EUR
Intensità	100 %
Durata	Fino all'1.7.2013
Settore economico	Media
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Ministerstvo dopravy, pôšt a telekomunikácií Slovenskej republiky Námestie Slobody 6 PO Box 100 810 05 Bratislava SLOVENSKO/SLOVAKIA
Altre informazioni	—

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/state\\_aids/state\\_aids\\_texts\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm)

**Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata****(Caso COMP/M.6156 — JCDecaux/Bolloré/JV)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 140/03)

In data 26 aprile 2011 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua francese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
  - in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32011M6156. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.
-

## III

(Atti preparatori)

## COMMISSIONE EUROPEA

## Proposte legislative adottate dalla Commissione

(2011/C 140/04)

Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 68</a>		1.3.2011	Proposta congiunta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 1284/2009 che istituisce determinate misure restrittive specifiche nei confronti della Repubblica di Guinea
<a href="#">COM(2011) 71</a>		7.3.2011	Proposta di regolamento del Consiglio (Euratom) che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013)
<a href="#">COM(2011) 72</a>		7.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare
<a href="#">COM(2011) 73</a>		7.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico da attuare mediante azioni indirette e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)
<a href="#">COM(2011) 74</a>		7.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)
<a href="#">COM(2011) 82</a>		7.3.2011	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per quanto riguarda le procedure di adozione di determinate misure
<a href="#">COM(2011) 88</a>		3.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma dell'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea, da una parte, e l'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra, relativo all'ulteriore liberalizzazione degli scambi di prodotti agricoli, prodotti agricoli trasformati, pesce e prodotti della pesca e recante modifica dell'accordo euromediterraneo interinale di associazione tra la Comunità europea, da una parte, e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) a beneficio dell'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra

Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 89</a>		3.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea, da una parte, e l'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra, relativo all'ulteriore liberalizzazione degli scambi di prodotti agricoli, prodotti agricoli trasformati, pesce e prodotti della pesca e recante modifica dell'accordo euromediterraneo interinale di associazione tra la Comunità europea, da una parte, e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) a beneficio dell'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra
<a href="#">COM(2011) 103</a>		9.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'oceano Pacifico meridionale
<a href="#">COM(2011) 106</a>		10.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma e all'applicazione provvisoria alla di un memorandum di cooperazione tra l'Unione europea e l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
<a href="#">COM(2011) 107</a>		10.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un memorandum di cooperazione tra l'Unione europea e l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
<a href="#">COM(2011) 117</a>		14.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma dell'accordo quadro globale di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Mongolia, dall'altra
<a href="#">COM(2011) 118</a>		10.3.2011	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen), e la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen
<a href="#">COM(2011) 120</a>		11.3.2011	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai pneumatici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi nonché al loro montaggio (codificazione)
<a href="#">COM(2011) 121</a>		16.3.2011	Proposta di direttiva del Consiglio relativa a una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società
<a href="#">COM(2011) 124</a>		17.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo concernente la promozione, la fornitura e l'uso dei sistemi di navigazione satellitare Galileo e GPS e delle relative applicazioni tra gli Stati Uniti d'America, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro
<a href="#">COM(2011) 126</a>		16.3.2011	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi

Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 127</a>		16.3.2011	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate
<a href="#">COM(2011) 130</a>		21.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio concernente la firma del protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti al protocollo di Cartagena sulla biosicurezza
<a href="#">COM(2011) 132</a>		10.3.2011	Proposta congiunta di regolamento del Consiglio concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Egitto
<a href="#">COM(2011) 134</a>		23.3.2011	Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che autorizza la Repubblica di Lituania ad applicare una misura di deroga all'articolo 287 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto
<a href="#">COM(2011) 137</a>		30.3.2011	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1049/2001 relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione
<a href="#">COM(2011) 141</a>		24.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla proroga dello stato di impresa comune della Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG)
<a href="#">COM(2011) 142</a>		31.3.2011	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in merito ai contratti di credito relativi ad immobili residenziali
<a href="#">COM(2011) 147</a>		24.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla proroga dei vantaggi concessi all'impresa comune Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG)
<a href="#">COM(2011) 151</a>		28.3.2011	Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un dazio compensativo definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di determinate barre di acciaio inossidabile originarie dell'India
<a href="#">COM(2011) 155</a>		25.3.2011	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE
<a href="#">COM(2011) 156</a>		4.4.2011	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica gli elenchi delle procedure di insolvenza, delle procedure di liquidazione e dei curatori di cui agli allegati A, B e C del regolamento (CE) n. 1346/2000 relativo alle procedure di insolvenza e codifica gli allegati A, B e C di tale regolamento
<a href="#">COM(2011) 157</a>		23.3.2011	Proposta congiunta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 204/2011 del Consiglio concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
<a href="#">COM(2011) 161</a>		31.3.2011	Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno al comitato per l'aiuto alimentare per quanto riguarda la proroga della convenzione sull'aiuto alimentare del 1999



Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 162</a>		4.4.2011	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla pubblicazione elettronica della <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i>
<a href="#">COM(2011) 165</a>		4.4.2011	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1425/2006, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di alcuni tipi di sacchi e sacchetti di plastica originari, tra l'altro, della Repubblica popolare cinese
<a href="#">COM(2011) 185</a>		6.4.2011	Proposta di decisione del Consiglio che definisce la posizione dell'Unione europea in seno al Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio in merito all'adesione della Repubblica di Vanuatu all'Organizzazione mondiale del commercio
<a href="#">COM(2011) 194</a>		1.4.2011	Proposta congiunta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 560/2005 del Consiglio che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio
<a href="#">COM(2011) 196</a>		5.4.2011	Proposta congiunta di regolamento del Consiglio concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Iran

Questi testi sono disponibili su EUR-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

## BANCA CENTRALE EUROPEA

## BANCA CENTRALE EUROPEA

## PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 17 marzo 2011

**sul progetto di decisione del Consiglio europeo che modifica l'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativamente a un meccanismo di stabilità per gli Stati membri la cui moneta è l'euro**

(CON/2011/24)

(2011/C 140/05)

**Introduzione e base giuridica**

Il 10 gennaio 2011 la Banca centrale europea (BCE) ha ricevuto dal Consiglio europeo una richiesta di parere sul progetto di decisione del Consiglio europeo che modifica l'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativamente a un meccanismo di stabilità per gli Stati membri la cui moneta è l'euro <sup>(1)</sup> (di seguito il «progetto di decisione»).

La BCE è competente a formulare un parere in virtù dell'articolo 48, comma 6, del trattato sull'Unione europea. Conformemente al primo periodo dell'articolo 17.5 del regolamento interno della Banca centrale europea, il Consiglio direttivo ha adottato il presente parere.

**Osservazioni di carattere generale**

1. In un'unione monetaria, una sorveglianza di bilancio e macroeconomica rafforzata è lo strumento opportuno per minimizzare i rischi di crisi legati al debito sovrano di portata e gravità pari a quelli di cui l'Unione europea ha recentemente fatto esperienza. A tal fine, la BCE ha richiesto un «salto di qualità» nella *governance* economica dell'unione economica e monetaria (EMU), che dovrebbe condurre ad un approfondimento dell'unione economica, proporzionato al grado di integrazione economica e di interdipendenza già raggiunti dagli Stati membri la cui moneta è l'euro. La BCE ha avanzato alcune proposte relative a tale «salto di qualità» nella comunicazione «Reinforcing economic governance in the euro area» (sul rafforzamento della *governance* economica nell'area dell'euro) del 10 giugno 2010 e ha formulato a tal fine proposte concrete sul piano giuridico nel parere della BCE CON/2011/13 del 16 febbraio 2011 sulla riforma della *governance* economica dell'Unione europea <sup>(2)</sup>.
2. Nella misura in cui il rischio di crisi del debito sovrano rimanga ancora rilevante anche nell'ambito di tale sorveglianza di bilancio e macroeconomica rafforzata, e al fine di salvaguardare la stabilità dell'area dell'euro considerata nel suo insieme, è opportuno istituire un quadro permanente per la gestione delle crisi che possa fornire, in ultima ipotesi, sostegno finanziario temporaneo agli Stati membri la cui moneta è l'euro che abbiano difficoltà ad accedere a finanziamenti di mercato. Tale quadro dovrebbe essere concepito in maniera tale da minimizzare l'azzardo morale e rafforzare gli incentivi per adeguamenti fiscali e macroeconomici di carattere preventivo.
3. Nel recente passato, gli Stati membri la cui moneta è l'euro hanno ribadito la loro determinazione ad agire per la salvaguardia della stabilità dell'area dell'euro e, a tal fine, hanno realizzato un pacchetto di prestiti bilaterali per la Repubblica ellenica e hanno istituito l'*European Financial Stability Facility* (EFSF), quale strumento intergovernativo temporaneo dell'area dell'euro al fine di fornire assistenza agli Stati membri in difficoltà. L'EFSF coesiste con il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF) dell'Unione europea e, come il pacchetto di prestiti alla Repubblica ellenica, il suo finanziamento è

<sup>(1)</sup> Si vedano le conclusioni del Consiglio europeo del 16 e 17 dicembre 2010.

<sup>(2)</sup> Non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale. Si veda inoltre la relazione introduttiva del Presidente della BCE a successiva alla riunione del Consiglio direttivo del 4 novembre 2010.

soggetto a rigide condizioni negoziate tra gli Stati membri che richiedono assistenza e la Commissione europea, che agisce per conto degli Stati membri la cui moneta è l'euro, in collaborazione con la BCE e il Fondo monetario internazionale, e deve essere approvato dagli Stati membri la cui moneta è l'euro che forniscono assistenza.

4. In questo contesto, e rinnovando il suo invito ad un ulteriore rafforzamento della sorveglianza fiscale e macroeconomica in linea con il Parere CON/2011/13, la BCE accoglie con favore il progetto di decisione. A seguito dell'approvazione del progetto di decisione da parte di tutti gli Stati membri, sarà introdotto nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) il nuovo articolo 136, paragrafo 3. Conformemente a tale articolo, si attende dagli Stati membri la cui moneta è l'euro che istituiscano un meccanismo permanente, denominato «Meccanismo europeo di stabilità (*European Stability Mechanism*, ESM)»<sup>(1)</sup> L'ESM deve essere attivato qualora sia indispensabile per la salvaguardia della stabilità dell'area dell'euro nel suo insieme e l'assistenza finanziaria temporanea ai sensi dello stesso può essere concessa solo a condizioni rigorose. L'ESM sostituirà gli attuali accordi temporanei relativi al MESF e all'EFSF, che rimarranno in vigore fino al giugno 2013 ovvero fino alla data in cui le loro attività siano cessate.
5. Inoltre, e anche prima della sua entrata in vigore, il testo del nuovo articolo 136, paragrafo 3, del TFUE contribuisce a chiarire la portata dell'articolo 125 del TFUE, confermandola, in tal modo, con riferimento alla salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area dell'euro nel suo insieme, vale a dire che l'attivazione dell'assistenza finanziaria temporanea è compatibile in linea di principio con l'articolo 125 del TFUE, purché sia indispensabile ai fini di tale salvaguardia e sia soggetta a condizioni rigorose. Inoltre, il nuovo articolo 136, paragrafo 3, del TFUE non estende le competenze dell'Unione.
6. I necessari lavori preparatori in relazione alla forma precisa del MES sono in corso. Ci sono quattro elementi che rafforzerebbero l'efficacia e faciliterebbero il funzionamento del MES: a) dovrebbe essere istituito attraverso un trattato di diritto pubblico internazionale, approvato dagli Stati membri la cui moneta è l'euro, di modo che le leggi nazionali debbano essere rese compatibili con le disposizioni del trattato; b) le regole del processo decisionale del MES dovrebbero favorire l'efficienza, ad esempio disponendo l'attivazione del MES con il mutuo accordo degli Stati membri la cui moneta è l'euro; c) nel pieno rispetto dei trattati, dovrebbe essere garantita al MES la possibilità di fare uso di un'adeguata gamma di strumenti, al fine di lottare in maniera efficace contro il contagio in situazioni di forte instabilità del mercato; e d) il MES deve osservare i principi di una sana e prudente amministrazione finanziaria ed essere soggetto a revisione contabile da parte di revisori esterni ed interni.
7. In aggiunta a queste quattro caratteristiche, è fondamentale la necessità di tutelare il MES dall'azzardo morale insito in ogni meccanismo di gestione della crisi. Forme di tutela quali il coinvolgimento del FMI nell'analisi della sostenibilità del debito, trattative su programma e finanziamento, condizioni non agevolate coerenti con la prassi del FMI e sorveglianza regolare e rigida della conformità, da parte degli Stati membri assistiti, con il programma di adeguamento fiscale e macroeconomico a cui l'assistenza è condizionata, sono indispensabili per fornire incentivi forti e durevoli a politiche fiscali ed economiche solide negli Stati membri la cui moneta è l'euro. Inoltre, tali tutele sostengono l'efficacia del suddetto sistema rafforzato di sorveglianza fiscale e macroeconomica dell'Unione.
8. Un elemento chiave del progetto di decisione è che esso prevede un meccanismo intergovernativo invece di un meccanismo dell'Unione. La BCE sostiene il ricorso al «metodo dell'Unione», e vedrebbe con favore che, forte dell'esperienza guadagnata, il MES diventi un meccanismo dell'Unione al momento opportuno. Nel frattempo la BCE, con riguardo alla valutazione delle circostanze che conducono all'attivazione del MES e in merito alle condizioni relative all'assistenza finanziaria, sollecita l'assegnazione di un ruolo di rilievo alle istituzioni dell'Unione, tenuto conto della loro competenza e della loro attenzione per l'interesse generale dell'Unione.
9. Con riferimento al ruolo della BCE e dell'Eurosistema, mentre la BCE può agire in qualità di agente finanziario per il MES ai sensi dell'articolo 21.2 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (di seguito lo «statuto del SEBC»), così come ai sensi del meccanismo di sostegno finanziario a medio termine dell'Unione<sup>(2)</sup>, del MESF e dell'EFSF, l'articolo 123 del TFUE non permetterebbe al MES di diventare una controparte dell'Eurosistema ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto del SEBC. In merito a quest'ultimo elemento, la BCE ricorda che il divieto di finanziamento

<sup>(1)</sup> Si veda la dichiarazione dell'Eurogruppo del 28 novembre 2010.

<sup>(2)</sup> Si veda il secondo comma del punto 1 del Parere della BCE CON/2009/37 del 20 aprile 2009 su una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri (GU C 106 dell'8.5.2009, pag. 1).

monetario di cui all'articolo 123 del TFUE è uno dei pilastri fondamentali nell'architettura giuridica dell'UME <sup>(1)</sup> sia per ragioni di disciplina fiscale degli Stati membri, sia al fine di preservare l'integrità della politica monetaria unica nonché l'indipendenza della BCE e dell'Eurosistema.

10. La BCE sollecita gli Stati membri ad approvare prontamente il progetto di decisione, affinché entri in vigore alla data prevista, ovvero il 1° gennaio 2013.
11. La BCE raccomanda che il progetto di decisione sia modificato sul piano tecnico-legale. Una proposta redazionale specifica è contenuta in allegato, accompagnata da una nota esplicativa in tal senso.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 17 marzo 2011.

*Il presidente della BCE*  
Jean-Claude TRICHET

---

<sup>(1)</sup> Si veda il Rapporto sulla convergenza del maggio 2010 della BCE, pag. 24.

## ALLEGATO

**Proposta redazionale**

Testo proposto dal Consiglio europeo	Modifica proposta dalla BCE <sup>(1)</sup>
<b>Modifica</b>	
Articolo 2, secondo paragrafo	
«La presente decisione entra in vigore il 1° gennaio 2013, a condizione che tutte le notifiche [...]»	« <b>L'articolo 1 della</b> presente decisione entra in vigore il 1° gennaio 2013, a condizione che tutte le notifiche [...]»

## Nota esplicativa

Solo l'articolo 1 del progetto di decisione entrerà in vigore il 1° gennaio 2013, conformemente all'articolo 48, paragrafo 6, del trattato sull'UE, a condizione che la procedura nazionale di approvazione sia stata completata entro tale data, oppure in seguito, in data successiva al completamento del processo di approvazione nazionale. L'articolo 2, concernente l'obbligo degli Stati membri di notificare il completamento della relativa procedura di approvazione nazionale, entrerà in vigore, come il progetto di decisione stesso, conformemente al secondo comma dell'articolo 297, paragrafo 2 del TFUE (e cioè nel ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, salvo che una data diversa sia specificata nel progetto di decisione), in assenza di un riferimento nell'articolo 48, paragrafo 6, del trattato sulla UE all'entrata in vigore di tale specifico obbligo di notifica.

<sup>(1)</sup> Il grassetto nel corpo del testo indica le parti di testo che la BCE propone di aggiungere.

## IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E  
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

## COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro <sup>(1)</sup>

9 maggio 2011

(2011/C 140/06)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,4397	AUD	dollari australiani	1,3389
JPY	yen giapponesi	116,28	CAD	dollari canadesi	1,3884
DKK	corone danesi	7,4570	HKD	dollari di Hong Kong	11,1901
GBP	sterline inglesi	0,87925	NZD	dollari neozelandesi	1,8179
SEK	corone svedesi	8,9791	SGD	dollari di Singapore	1,7752
CHF	franchi svizzeri	1,2617	KRW	won sudcoreani	1 557,53
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	9,6798
NOK	corone norvegesi	7,8665	CNY	renminbi Yuan cinese	9,3496
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,3783
CZK	corone ceche	24,176	IDR	rupia indonesiana	12 323,02
HUF	fiorini ungheresi	264,40	MYR	ringgit malese	4,3047
LTL	litas lituani	3,4528	PHP	peso filippino	61,892
LVL	lats lettoni	0,7093	RUB	rublo russo	39,9600
PLN	zloty polacchi	3,9383	THB	baht thailandese	43,479
RON	leu rumeni	4,0998	BRL	real brasiliano	2,3167
TRY	lire turche	2,2202	MXN	peso messicano	16,7077
			INR	rupia indiana	64,3830

<sup>(1)</sup> Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

**Tassi di cambio dell'euro <sup>(1)</sup>****10 maggio 2011**

(2011/C 140/07)

**1 euro =**

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,4358	AUD	dollari australiani	1,3295
JPY	yen giapponesi	115,72	CAD	dollari canadesi	1,3777
DKK	corone danesi	7,4563	HKD	dollari di Hong Kong	11,1595
GBP	sterline inglesi	0,87790	NZD	dollari neozelandesi	1,8104
SEK	corone svedesi	8,9565	SGD	dollari di Singapore	1,7698
CHF	franchi svizzeri	1,2602	KRW	won sudcoreani	1 552,92
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	9,6990
NOK	corone norvegesi	7,8035	CNY	renminbi Yuan cinese	9,3218
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,3775
CZK	corone ceche	24,227	IDR	rupia indonesiana	12 281,91
HUF	fiorini ungheresi	263,85	MYR	ringgit malese	4,2952
LTL	litas lituani	3,4528	PHP	peso filippino	61,695
LVL	lats lettoni	0,7093	RUB	rublo russo	39,8300
PLN	zloty polacchi	3,9315	THB	baht thailandese	43,332
RON	leu rumeni	4,0888	BRL	real brasiliano	2,3138
TRY	lire turche	2,2398	MXN	peso messicano	16,6538
			INR	rupia indiana	64,2590

<sup>(1)</sup> Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

**Ultima pubblicazione di documenti COM diversi dalle proposte legislative e di proposte legislative adottati dalla Commissione**

(2011/C 140/08)

GU C 121 del 19.4.2011

*Cronistoria delle precedenti pubblicazioni:*

GU C 94 del 26.3.2011

GU C 88 del 19.3.2011

GU C 26 del 28.1.2011

GU C 296 del 30.10.2010

GU C 76 del 25.3.2010

GU C 303 del 15.12.2009

---



**Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione**

(2011/C 140/09)

Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 70</a>		15.2.2011	Parere della Commissione sul progetto di decisione del Consiglio europeo che modifica l'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativamente a un meccanismo di stabilità per gli Stati membri la cui moneta è l'euro
<a href="#">COM(2011) 83</a>		1.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Relazione sulla valutazione intermedia del programma «Europa per i cittadini» 2007-2013
<a href="#">COM(2011) 85</a>		24.2.2011	Comunicazione della Commissione al Consiglio: Seguito dato alla decisione 2010/320/UE del Consiglio indirizzata alla Grecia allo scopo di rafforzare e approfondire la sorveglianza della disciplina di bilancio e che intima alla Grecia di adottare misure per la riduzione del disavanzo ritenute necessarie a correggere la situazione di disavanzo eccessivo
<a href="#">COM(2011) 86</a>		24.2.2011	Raccomandazione della decisione del Consiglio che modifica per la terza volta la decisione 2010/320/UE del Consiglio, del 10 maggio 2010, indirizzata alla Grecia allo scopo di rafforzare e approfondire la sorveglianza della disciplina di bilancio e che intima alla Grecia di adottare misure per la riduzione del disavanzo ritenute necessarie a correggere la situazione di disavanzo eccessivo
<a href="#">COM(2011) 102</a>		8.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione del regolamento (CE) n. 450/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'indice del costo del lavoro
<a href="#">COM(2011) 104</a>		28.2.2011	Relazione della Commissione: Risposte degli Stati membri alla relazione annuale della Corte dei conti per l'esercizio 2009
<a href="#">COM(2011) 105</a>		10.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio a norma dell'articolo 7 della decisione 2006/500/CE (Trattato della Comunità dell'energia)
<a href="#">COM(2011) 109</a>		8.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Piano di efficienza energetica 2011
<a href="#">COM(2011) 110</a>		2.3.2011	Relazione intermedia della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulle riforme in Croazia per quanto riguarda il sistema giudiziario e i diritti fondamentali (Capitolo di negoziato 23)
<a href="#">COM(2011) 111</a>		10.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni riguardante l'applicazione dello strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare prima relazione: programmi annuali d'azione per il 2007, 2008 e 2009
<a href="#">COM(2011) 112</a>		8.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050
<a href="#">COM(2011) 113</a>		11.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Qualità della benzina e del combustibile diesel utilizzati per il trasporto stradale nell'Unione europea — Sesta relazione annuale (Anno di riferimento: 2007)
<a href="#">COM(2011) 114</a>		10.3.2011	Relazione della Commissione al Consiglio europeo: Relazione 2011 sugli ostacoli agli scambi e agli investimenti — Impegnare i nostri partner economici strategici a migliorare l'accesso al mercato: interventi prioritari per l'eliminazione degli ostacoli agli scambi

Documento	Parte	Data	Titolo
<a href="#">COM(2011) 115</a>		14.3.2011	Raccomandazione della decisione del Consiglio che nomina la capitale europea della cultura per il 2015 nella Repubblica ceca
<a href="#">COM(2011) 116</a>		11.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Qualità della benzina e del combustibile diesel utilizzati per il trasporto stradale nell'Unione europea settima relazione annuale (Anno di riferimento: 2008)
COM(2011) 122		8.4.2011	Risposta della Commissione alla relazione speciale «L'efficacia e l'efficienza dei contributi dell'UE erogati attraverso gli organismi delle nazioni unite nei paesi teatro di conflitti»
<a href="#">COM(2011) 123</a>		16.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Prima relazione sull'attuazione della direttiva 2000/9/CE, relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone
<a href="#">COM(2011) 125</a>		16.3.2011	Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Eliminare le incertezze legate ai diritti patrimoniali delle coppie internazionali
<a href="#">COM(2011) 128</a>		24.3.2011	LIBRO VERDE — Sul gioco d'azzardo on line nel mercato interno
<a href="#">COM(2011) 131</a>		17.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulle statistiche compilate conformemente al regolamento (CE) n. 2150/2002 relativo alle statistiche sui rifiuti e sulla loro qualità
<a href="#">COM(2011) 133</a>		21.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Terza relazione di follow-up sulla comunicazione «Affrontare il problema della carenza idrica e della siccità nell'Unione europea» — COM(2007) 414 definitivo
<a href="#">COM(2011) 136</a>		23.3.2011	Relazione della Commissione: Fondo di solidarietà dell'Unione europea relazione annuale 2009
<a href="#">COM(2011) 138</a>		23.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Seconda relazione sulla donazione volontaria e gratuita di sangue e suoi componenti
<a href="#">COM(2011) 140</a>		22.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: L'introduzione dell'euro in Estonia
<a href="#">COM(2011) 144</a>		28.3.2011	LIBRO BIANCO — Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti — Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile
<a href="#">COM(2011) 146</a>		23.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Riforma delle norme UE in materia di aiuti di Stato relativamente ai servizi di interesse economico generale
<a href="#">COM(2011) 149</a>		23.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Tutela consolare dei cittadini dell'Unione nei paesi terzi Bilancio e prospettive
<a href="#">COM(2011) 150</a>		29.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulle garanzie che impegnano il bilancio generale situazione al 30 giugno 2010
<a href="#">COM(2011) 152</a>		4.4.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni verso una strategia spaziale dell'Unione europea al servizio dei cittadini
<a href="#">COM(2011) 154</a>		25.3.2011	Progetto di bilancio rettificativo n. 2 al bilancio generale 2011 stato delle spese per sezione: Sezione III — Commissione

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2011) 159		31.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio programma SAFA dell'Unione europea
<a href="#">COM(2011) 160</a>		30.3.2011	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Relazione 2010 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
<a href="#">COM(2011) 163</a>		31.3.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa alla protezione delle infrastrutture critiche informatizzate «Realizzazioni e prossime tappe: verso una sicurezza informatica mondiale»
<a href="#">COM(2011) 164</a>		5.4.2011	LIBRO VERDE — Il quadro dell'Unione europea in materia di governo societario
<a href="#">COM(2011) 173</a>		5.4.2011	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020
<a href="#">COM(2011) 177</a>		6.4.2011	Comunicazione della Commissione al Consiglio relativa alla partecipazione dell'Unione europea alla sesta Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa (Oslo, 14-16 giugno 2011)
<a href="#">COM(2011) 181</a>		7.4.2011	Comunicazione della Commissione al Consiglio sulla richiesta di presentare una proposta relativa al regime di pensionamento anticipato per i funzionari UE
<a href="#">COM(2011) 200</a>		8.3.2011	Comunicazione congiunta al Consiglio europeo, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Un partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa con il mediterraneo meridionale

Questi testi sono disponibili su EUR-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

---

# COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO

## DECISIONE DEL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO

del 25 marzo 2011

che adotta il codice di condotta del Comitato europeo per il rischio sistemico

(CERS/2011/3)

(2011/C 140/10)

IL CONSIGLIO GENERALE DEL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO,

visto il regolamento (UE) n. 1092/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo alla vigilanza macroprudenziale del sistema finanziario nell'Unione europea e che istituisce il Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(1)</sup>, ed in particolare l'articolo 5, paragrafo 8, e gli articoli 7 e 8,

vista la decisione CERS/2011/1, del 20 gennaio 2011, che adotta il regolamento interno del Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(2)</sup> e, in particolare, l'articolo 26,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo unico*

### **Codice di condotta del Comitato europeo per il rischio sistemico**

1. Con la presente è adottato il Codice di condotta del Comitato europeo per il rischio sistemico di cui in allegato alla presente decisione; esso costituisce parte integrante della presente decisione.

2. La presente decisione entra in vigore il giorno della sua adozione.

3. La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e sul sito Internet del CERS.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 25 marzo 2011.

*Il Presidente del CERS*  
Jean-Claude TRICHET

<sup>(1)</sup> GU L 331 del 15.12.2010, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU C 58 del 24.2.2011, pag. 4.

## ALLEGATO

**Codice di Condotta del Comitato europeo per il rischio sistemico**

1. I membri del Consiglio generale, del Comitato direttivo, del Comitato tecnico consultivo e del Comitato scientifico consultivo (di seguito congiuntamente denominati «comitati consultivi») del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) mantengono una condotta rispondente al più elevato standard morale, in conformità ai principi che si applicano loro ai sensi delle regole vigenti presso le istituzioni da cui essi provengono. Devono tener conto della natura pubblica della loro funzione e seguire una condotta che salvaguardi e promuova la fiducia del pubblico nel CERS. Sono tenuti ad agire dando prova di onestà, indipendenza, imparzialità e nell'interesse esclusivo dell'Unione nel suo insieme, con discrezione e senza tener conto dei propri interessi personali, e sono tenuti ad evitare qualunque situazione che possa dar luogo ad un conflitto di interessi. Un conflitto di interessi si configura allorché i membri hanno interessi privati o personali, finanziari o non finanziari, che possano influire o sembrino influire sulla loro imparzialità e obiettività nell'assolvimento dei compiti loro assegnati. Per interesse privato o personale dei membri si intende ogni potenziale vantaggio per essi stessi, il loro nucleo familiare, altri parenti, ovvero la cerchia dei loro amici e conoscenti.
  2. I membri del Comitato scientifico consultivo sono anche tenuti ad osservare ogni ulteriore regola di condotta che sia stata stabilita nella loro lettera di nomina e nel loro contratto con la Banca centrale europea.
  3. In occasione di discorsi o dichiarazioni pubbliche e nei rapporti con i mezzi di informazione inerenti materie riguardanti al CERS, i membri del Consiglio generale, del Comitato direttivo e dei comitati consultivi: a) chiariscono se stanno parlando in proprio nome o per conto del CERS, nel qual caso consultano previamente il presidente del CERS o uno dei vicepresidenti; b) si impegnano a rispettare il ruolo rappresentativo del presidente; c) rispettano pienamente la riservatezza; e d) tengono in debito conto il ruolo da essi ricoperto e i compiti ad essi affidati nell'ambito del CERS.
  4. I membri del Consiglio generale, del Comitato direttivo e dei comitati consultivi possono svolgere a titolo personale attività di insegnamento e accademiche, nonché attività senza scopo di lucro a titolo personale. Nell'ambito di contributi scientifici o accademici concernenti materie riguardanti il CERS, chiariscono che tali contributi sono forniti a titolo personale e non rappresentano la posizione del CERS.
  5. Il rispetto del segreto professionale comporta il dovere di non divulgare informazioni sulle attività e sulle decisioni del CERS che non siano state comunicate al pubblico in maniera legittima.
  6. I membri del Consiglio generale, del Comitato direttivo e dei comitati consultivi non utilizzano informazioni non pubbliche per perseguire i propri o gli altrui interessi. In particolare, essi si astengono dall'utilizzo di tali informazioni in qualsiasi operazione finanziaria privata, condotta sia direttamente, sia indirettamente per il tramite di terzi, ovvero a proprio rischio e per proprio conto o a rischio e per conto di terzi.
  7. È incompatibile con il principio di indipendenza sollecitare, ricevere o accettare da qualunque fonte vantaggi, ricompense, regali o doni, il cui valore ecceda un importo conforme alle usanze, di carattere finanziario o non finanziario, che siano in qualsiasi modo connessi alle funzioni o alle attività svolte per il CERS.
  8. I paragrafi dal 5 al 7 continuano ad applicarsi ai membri del Consiglio generale, del Comitato direttivo e dei comitati consultivi dopo la cessazione del loro mandato al CERS.
  9. Il presente Codice di condotta si applica anche ai supplenti e ai sostituti dei membri del Consiglio generale e ai loro accompagnatori, ai supplenti dei membri del Comitato direttivo e del Comitato tecnico consultivo.
-

V

(Avvisi)

## PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE  
(EPSO)

## BANDO DI CONCORSI GENERALI

(2011/C 140/11)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

EPSO/AD/208/11 — Giuristi linguisti di lingua bulgara (BG)

EPSO/AD/209/11 — Giuristi linguisti di lingua estone (ET)

EPSO/AD/210/11 — Giuristi linguisti di lingua ungherese (HU)

EPSO/AD/211/11 — Giuristi linguisti di lingua maltese (MT)

EPSO/AD/212/11 — Giuristi linguisti di lingua polacca (PL)

EPSO/AD/213/11 — Giuristi linguisti di lingua slovena (SL)

EPSO/AD/214/11 — Giuristi linguisti di lingua svedese (SV)

Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente in bulgaro, estone, ungherese, maltese, polacco, sloveno e svedese nella Gazzetta ufficiale C 140 A dell'11 maggio 2011.

Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'EPSO <http://eu-careers.eu>

---

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA  
CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

**Notifica preventiva di una concentrazione**

**(Caso COMP/M.6184 — Indorama/Sinterama/Trevira)**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 140/12)

1. In data 2 maggio 2011 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Con tale operazione le imprese Indorama Ventures Public Company Limited («Indorama», Thailandia), controllata da Canopus International Ltd (Mauritius), e Sinterama SpA («Sinterama», Italia), controllata da Compagnie de l'Ours Sarl (Lussemburgo), acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo comune dell'impresa Trevira GmbH («Trevira», Germania) mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Indorama: produzione e fornitura di resine, preforme e bottiglie PET; produzione e fornitura di PTA; produzione e fornitura di chips di poliestere tessile, fibre di poliestere in fiocco, filati di filamenti di poliestere e lana pettinata di poliestere,
- Sinterama: produzione e fornitura di filati di filamenti di poliesteri,
- Trevira: produzione e fornitura di chips di poliestere tessile, fibre di poliestere in fiocco e filati di filamenti di poliestere.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6184 — Indorama/Sinterama/Trevira, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale della Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
1049 Bruxelles/Brussel  
BELGIQUE/BELGIË

---

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

**Notifica preventiva di una concentrazione**  
**(Caso COMP/M.6186 — Advent/Towergate Businesses)**  
**Caso ammissibile alla procedura semplificata**  
**(Testo rilevante ai fini del SEE)**  
**(2011/C 140/13)**

1. In data 26 aprile 2011 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Con tale operazione certi fondi controllati da Advent International Corporation («Advent», Stati Uniti) acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme delle imprese Towergate Partnership Limited (Regno Unito), Cullum Capital Ventures Limited (Regno Unito), Countrywide Insurance Management Limited (Regno Unito) e Powerplace Insurance Services Limited (collettivamente «Towergate Businesses») mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Advent: società di investimento di private equity che opera a livello mondiale in diversi settori tra cui servizi finanziari, media, comunicazioni, tecnologia dell'informazione, commercio al dettaglio, prodotti industriali e prodotti farmaceutici,
- Towergate Businesses: servizi di intermediazione assicurativa nel Regno Unito.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione definitiva al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento comunitario sulle concentrazioni <sup>(2)</sup>, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6186 — Advent/Towergate Businesses, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale della Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
1049 Bruxelles/Brussel  
BELGIQUE/BELGIË

---

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

<sup>(2)</sup> GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32 («la comunicazione sulla procedura semplificata»).



## ALTRI ATTI

## CONSIGLIO

**Avviso all'attenzione delle persone cui si applicano le misure restrittive previste dalla decisione 2011/273/PESC del Consiglio e dal regolamento (UE) n. 442/2011 del Consiglio concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Siria**

(2011/C 140/14)

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione delle persone che figurano nell'allegato II della decisione 2011/273/PESC del Consiglio <sup>(1)</sup> e nell'allegato II del regolamento (UE) n. 442/2011 del Consiglio <sup>(2)</sup> concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Siria.

Il Consiglio dell'Unione europea ha deciso che le persone che figurano nei suddetti allegati dovranno essere incluse nell'elenco delle persone che sono oggetto delle misure restrittive contemplate dalla decisione 2011/273/PESC e dal regolamento (UE) n. 442/2011 concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Siria.

Si attira l'attenzione delle persone in questione sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato o degli Stati membri pertinenti, indicate nei siti web di cui all'allegato III del regolamento (UE) n. 442/2011, al fine di ottenere un'autorizzazione a utilizzare i fondi congelati per soddisfare bisogni fondamentali o per effettuare pagamenti specifici (cfr. articolo 6 del regolamento).

Le persone in questione possono presentare al Consiglio, al seguente indirizzo, unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta ad ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco summenzionato:

Consiglio dell'Unione europea  
Segretariato generale  
Coordinamento TEFS  
Rue de la Loi/Wetstraat 175  
1048 Bruxelles/Brussel  
BELGIQUE/BELGIË

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone interessate sulla possibilità di presentare ricorso contro la decisione del Consiglio dinanzi al Tribunale dell'Unione europea conformemente alle condizioni stabilite all'articolo 275, secondo comma e all'articolo 263, quarto e sesto comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

---

<sup>(1)</sup> GU L 121 del 10.5.2011, pag. 11.

<sup>(2)</sup> GU L 121 del 10.5.2011, pag. 1.



V    *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

**Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)**

2011/C 140/11	Bando di concorsi generali .....	20
---------------	----------------------------------	----

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

**Commissione europea**

2011/C 140/12	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6184 — Indorama/Sinterama/Trevira) <sup>(1)</sup>	21
2011/C 140/13	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6186 — Advent/Towergate Businesses) — Caso ammissibile alla procedura semplificata <sup>(1)</sup> .....	22

ALTRI ATTI

**Consiglio**

2011/C 140/14	Avviso all'attenzione delle persone cui si applicano le misure restrittive previste dalla decisione 2011/273/PESC del Consiglio e dal regolamento (UE) n. 442/2011 del Consiglio concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Siria .....	23
---------------	---	----



<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

## PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2011 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 100 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	770 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, 1 edizione la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

### Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

[http://publications.europa.eu/others/agents/index\\_it.htm](http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm)

**EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.**

**Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>**

